COMUNE DI TOANO

Provincia di Reggio Emilia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

SUSANNA GIURIATTI

INDICE

Introduzione
Conto del bilancio
- Risultati della gestione
- Saldo di cassa
- Risultato gestione di competenza
- Risultato di amministrazione
- Variazione dei residui anni precedenti
- Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica
Analisi delle principali poste
Analisi indebitamento e gestione del debito
Analisi gestione dei residui
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
Rapporti con organismi partecipati
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
Rese del conto degli agenti contabili
Conto economico
Stato patrimoniale
Relazione della giunta sul rendiconto
Conclusioni

Comune di TOANO (RE)

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 18 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Toano (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara/Toano, lì 18 aprile 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Susanna Giuriatti ***revisore unico nominata*** con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 29.10.2016;;

- ricevuta in data 13.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico (1)
  c) stato patrimoniale; (1)

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;

- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 26.11.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2016 e che l'Ente si è avvalso della possibilità di rinviare l'obbligo di tenuta della contabilità economico patrimoniale all'anno 2017.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 4;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2016, con delibera n. 25;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 9 del 22.01.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.816 reversali e n. 1311 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Emiliano Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			276.997,78
Riscossioni	1.249.622,96	4.262.623,54	5.512.246,50
Pagamenti	1.382.468,20	3.976.108,52	5.358.576,72
Fondo di cassa al 31 dicembre			**430.667,56**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**430.667,56**
di cui per cassa vincolata			52.883,12

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	430.667,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	52.883,12
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	52.883,12

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 52.883,12 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	52.883,12
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	52.883,12
Cassa vincolata al 01/01/2016	-
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emesssi con vincolo al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 183.315,61, come risulta dai seguenti elementi:

		2014	**2015**	**2016**
Accertamenti di competenza	più	4.293.805,85	5.624.969,81	4.782.501,78
Impegni di competenza	meno	4.350.869,89	5.580.917,79	4.559.607,11
Saldo		**-57.064,04**	**44.052,02**	**222.894,67**
quota di FPV applicata al bilancio	più			
Impegni confluiti nel FPV	meno			39.579,06
saldo gestione di competenza		-57.064,04	44.052,02	183.315,61

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	**2016**
Riscossioni	(+)	4.262.623,54
Pagamenti	(-)	3.976.108,52
Differenza	*[A]*	286.515,02
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	160.874,30
Differenza	*[B]*	-160.874,30
Residui attivi	(+)	519.878,24
Residui passivi	(-)	583.498,59
Differenza	*[C]*	-63.620,35
Saldo avanzo di competenza		**183.315,61**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	89.550,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.354.336,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.925.605,72
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	*160.874,30*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	428.350,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		**- 70.943,08**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	31.744,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**- 39.198,37**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	739.686,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	517.172,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		**222.513,98**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**183.315,61**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		**- 39.198,37**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese corre	(-)	31.744,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		- **39.198,37**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-) (-)	31.744,71
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		- **70.943,08**

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	***Spese***
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	738.700,00	738.700,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	600.000,00	600.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	500,00	500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	370.000,00	370.000,00
Totale	**1.709.200,00**	**1.709.200,00**

Entrate e spese non ripetitive

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 181.429,81, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			276.997,78
RISCOSSIONI	1.249.622,96	4.262.623,54	5.512.246,50
PAGAMENTI	1.382.468,20	3.976.108,52	5.358.576,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			**430.667,56**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**430.667,56**
RESIDUI ATTIVI	150.872,38	519.878,24	670.750,62
RESIDUI PASSIVI	175.615,48	583.498,59	759.114,07
Differenza			**-88.363,45**
meno FPV per spese correnti			160.874,30
meno FPV per spese in conto capitale			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			**181.429,81**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	**2015**	**2016**
Risultato di amministrazione (+/-)	36.937,07	31.744,71	181.429,81
di cui:			
a) parte accantonata			
b) Parte vincolata			132.847,31
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	36.937,07	31.744,71	48.582,50

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.402.381,14	1.249.622,96	150.872,38	- 1.885,80
Residui passivi	1.558.083,68	1.382.468,20	175.615,48	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		**2016**
saldo gestione di competenza	(+ o -)	183.315,61
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**183.315,61**
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		-1.885,80
Minori residui passivi riaccertati (+)		
SALDO GESTIONE RESIDUI		**1.885,80**
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		183.315,61
SALDO GESTIONE RESIDUI		-1.885,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	**(A)**	**181.429,81**

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	111.322,78
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	111.322,78

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	111.322,78
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	111.322,78

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma al fondo non evidenziando, le società partecipate, perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo in quanto l'indennità di fine mandato del sindaco è già prevista negli impegni di spesa ed inserita nei residui passivi riaccertati sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato. A tal proposito si evidenzia che dovrà essere istituito il Fondo nell'anno 2017 in ottemperanza alle regole stabilite dalla contabilità Economico patrimoniale.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	*2015*	*2016*
I.M.U.	851.325,85	992.361,28	1.060.930,10
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	245.176,75	246.904,27	7.500,09
Addizionale I.R.P.E.F.	252.464,33	433.621,30	433.621,30
Imposta comunale sulla pubblicità	4.058,00	3.725,56	3.732,76
Imposta di soggiorno			
5 per mille	3.968,62	3.772,09	
Altre imposte	119.746,15		23.655,83
TOSAP			14.721,81
TARI			651.535,95
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	**1.476.739,70**	**1.680.384,50**	**2.195.697,84**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	369,00	369,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.844,90	1.844,90	100,00%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	**2.213,90**	**2.213,90**	**100,00%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.402.381,14	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.249.622,96	89,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.885,80	0,13%
Residui (da residui) al 31/12/2016	150.872,38	10,76%
Residui della competenza	519.878,24	37,07%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	123.794,60	25.004,67	120.000,00
Riscossione	123.794,60	25.004,67	120.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2014	92.845,95	75,00%
2015	18.753,50	75,00%
2016	90.000,00	75,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	*2015*	*2016*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	155.433,78	71.405,86	25.858,92
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	9.815,72	19.717,80	0,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	70.976,49	28.400,91	37.930,27
Altri trasferimenti			
Totale	**236.225,99**	**119.524,57**	**63.789,19**

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	*Rendiconto 2015*	*Rendiconto 2016*
Servizi pubblici	178.798,61	186.366,17	185.988,48
Proventi dei beni dell'ente	69.169,81	69.446,91	73.041,14
Interessi su anticip.ni e crediti	885,80	109,28	210,00
Utili netti delle aziende	25.879,72		19.885,47
Proventi diversi	224.127,13	250.401,34	298.079,68
Totale entrate extratributarie	**498.861,07**	**506.323,70**	**577.204,77**

Sulla base dei dati esposti si rileva: un sostanziale equilibrio nella gestione delle entrate.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	800,00	1.000,00		1.000,00	
riscossione	800,00	-		1.000,00	
%riscossione	100,00	-	-	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	400,00	500,00	500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	400,00	500,00	500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	546.291,82	520.487,98	-25.803,84
102	imposte e tasse a carico ente	37.283,83	35.742,92	-1.540,91
103	acquisto beni e servizi	1.746.369,07	1.769.133,30	22.764,23
104	trasferimenti correnti	412.449,85	374.741,99	-37.707,86
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	201.880,19	184.319,73	-17.560,46
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	41.863,59	41.179,80	-683,79
	TOTALE	**2.986.138,35**	**2.925.605,72**	-60.532,63

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, evidenzia il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.290,72;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 657.309,14;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	598.743,01	520.487,98
Spese macroaggregato 103	8.700,14	16.344,62
Irap macroaggregato 102	37.974,05	32.700,67
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		46.779,94
Altre spese: trasferimenti ad altri Enti per personale	57.590,10	16.725,81
Altre spese: Spesa per personale in comando	2.883,33	18.033,64
Altre spese: Spesa per servizi conto terzi	636,77	0,00
Altre spese: Spesa per straordinario elettorale non a carico	4.865,06	6.968,29
Altre spese: Spesa per incentivi di progettazione	5.376,00	284,37
Totale spese di personale (A)	**716.768,46**	**658.325,32**
(-) Componenti escluse (B)	59.459,32	50.681,54
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**657.309,14**	**607.643,78**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale in data 06.10.2016 sulla modifica al documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.
Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.
L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Il fondo risorse decentrate 2016 ammontava a complessivi € 50.205,40)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	**Rendiconto 2009**	**Riduzione disposta**	**Limite**	**impegni 2016**	**sforamento**
Studi e consulenze (1)	4.768,72	80,00%	953,74	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	764,99	80,00%	153,00	85,16	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	500,00	50,00%	250,00	250,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 85,16 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	6,34%	5,82%	5,33%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.325.842,95	4.167.449,48	3.965.273,43
Nuovi prestiti (+)		250.000,00	129.675,00
Prestiti rimborsati (-)	-458.906,83	-452.590,92	-428.350,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	513,36	414,87	325,00
Totale fine anno	**4.167.449,48**	**3.965.273,43**	**3.666.923,17**
Nr. Abitanti al 31/12	4.465	4.463	4.465
Debito medio per abitante	933,36	888,48	821,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	223.219,30	201.880,19	184.319,73
Quota capitale	458.906,83	452.590,92	428.350,26
Totale fine anno	**682.126,13**	**654.471,11**	**612.669,99**

Si suggerisce di monitorare l'andamento del debito riducendolo progressivamente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera della Giunta comunale munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I						193.921,74	193.921,74
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II						13.477,80	13.477,80
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						187.114,87	187.114,87
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	394.514,41	394.514,41
Titolo IV					100.000,00	125.363,83	225.363,83
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					100.000,00		100.000,00
Titolo V					50.872,38		50.872,38
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	150.872,38	125.363,83	276.236,21
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.872,38**	**519.878,24**	**670.750,62**
PASSIVI							
Titolo I	19.454,70	2.464,45			3.372,50	319.914,46	345.206,11
Titolo II	21.115,83				129.208,00	187.261,64	337.585,47
Titolo IIII							0,00
Titolo IV						76.322,49	76.322,49
Totale Passivi	**40.570,53**	**2.464,45**	**0,00**	**0,00**	**132.580,50**	**583.498,59**	**759.114,07**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 870,00 di cui euro 870,00 di parte corrente.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

A consuntivo 2016 è stato previsto il rimborso per un totale di € 129.251,43 dalla Azienda AST Toano per il rimborso delle spese sostenute dall'Ente come dettagliatamente indicato nella relazione della Giunta comunale al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali. Il costo rimborsato è il seguente:

Acquisto beni di consumo e/o materie prime		
Prestazione servizi (consumo acqua)	17.674,29	13,68
Utilizzo beni di terzi (canone derivazione acque)	25.428,31	19,67
Trasferimenti		
Rata mutui e oneri finanziari diversi	86.148,83	66,65
Imposte e tasse		
Oneri straordinari gestione corrente		
Ammortamenti di esercizio		
Altre spese		
TOTALE	129.251,43	100
ENTRATE		
Rimborso mutui	86.148,83	66,65
Rimborso spese affitto locali comunali	30.500,00	23,60
Manutenzione strade	7.722,60	5,97
Informativa agli utenti	4.880,00	3,78
TOTALE	129.251,43	100

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha in corso la riorganizzazione prevista.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
		2016
A	*componenti positivi della gestione*	*3.708.095,00*
B	*componenti negativi della gestione*	*3.195.594,59*
	Risultato della gestione	**512.500,41**
C	*Proventi ed oneri finanziari*	*19.885,47*
	proventi finanizari	
	oneri finanziari	*-184.109,73*
D	*Rettifica di valore attività finanziarie*	
	Rivalutazioni	
	Svalutazioni	
	Risultato della gestione operativa	**-164.224,26**
E	*proventi straoridnari*	*139.486,55*
E	*oneri straordinari*	*-154.239,11*
	risultato gestione straordinaria	*-14.752,56*
	Risultato prima delle imposte	**333.524,25**
	IRAP	
	Risultato d'esercizio	333.524,25

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della possibilità di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	**01/01/2016**	***Variazioni***	**31/12/2016**
Immobilizzazioni immateriali	0,00	3.220,80	3.220,80
Immobilizzazioni materiali	12.984.986,84	468.067,41	13.453.054,25
Immobilizzazioni finanziarie	1.151.422,71	-134.546,84	1.016.875,87
Totale immobilizzazioni	**14.136.409,55**	**336.741,37**	14.473.150,92
Rimanenze			0,00
Crediti	1.446.425,14	-734.398,52	712.026,62
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	276.997,78	153.669,78	430.667,56
Totale attivo circolante	1.723.422,92	-580.728,74	1.142.694,18
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	**15.859.832,47**	**-243.987,37**	15.615.845,10
Passivo			
Patrimonio netto	10.785.626,94	333.523,59	11.119.150,53
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	4.743.716,76	-655.264,99	4.088.451,77
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	330.488,77	**77.754,03**	408.242,80
			0,00
Totale del passivo	**15.859.832,47**	**-243.987,37**	15.615.845,10
Conti d'ordine	*779.640,35*	*-442.054,88*	337.585,47

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Allo stato l'ente ***non si è ancora dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***non esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con

le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione raccomanda di implementare una gestione contabile integrata che consenta la corretta tenuta della contabilità economico patrimoniale nonché la corretta valorizzazione delle poste di bilancio.

Raccomanda altresì che nella valutazione delle poste dell'attivo si applichi il principio della prudenza, in particolare con riferimento alla valutazione delle partecipazioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE